

# Sezione operativa



**OBIETTIVI E AZIONI  
PER IL MIGLIORAMENTO**

Processi /Area RAV	Area	Punteggio RAV 2015-16	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI di processo	Indicatori e metriche	Azioni
Risultati scolastici (Promozione del Successo formativo)	<b>Area 4 – 6- 2 -8</b>	6	Risultati in matematica Lingua inglese Italiano	Migliorare la qualità degli apprendimenti in italiano, Matematica e Lingua Inglese	N. di studenti promossi % di studenti promossi in fascia alta Media dei voti finali tra tutti gli studenti % di studenti che sono stati promossi, partendo da almeno 4 insufficienze nel 1Q % di studenti con insufficienze gravi e diffuse su totale di studenti con almeno 4 insufficienze	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Commissione per rivedere i criteri nella formazione delle classi</li> <li>2. Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti.</li> <li>3. Fornire con la programmazione didattica obiettivi chiari e realistici tarati sulla singola classe</li> <li>4. Programmare e realizzare percorsi individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze</li> <li>5. Previsione di laboratori e di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello.</li> <li>6. Potenziare le aree descritte individuate nel PTOF attraverso i progetti d'area programmati musicale, cittadinanza , motoria, digitale e di acquisizione della comunicazione in lingua , nello specifico inglese</li> <li>7. Diffusione di pratiche innovative</li> <li>8. Sviluppare sistemi di monitoraggio e valutazione tempestivi e condivisi</li> </ol>

Processi /Area RAV	Area	Punteggio RAV 2015-16	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI di processo	Indicatori e metriche	Azioni
Risultati prove standardizzate <b>PRIORITA'</b>	Area <b>6-8</b>	5	Variabilità tra le classi di risultati interni alla scuola	Ridurre la variabilità tra le classi	% di variabilità	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Commissione per rivedere i criteri nella formazione delle classi</li> <li>2. Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti.</li> <li>3. Fornire con la programmazione didattica obiettivi chiari e realistici tarati sulla singola classe</li> <li>4. Programmare e realizzare percorsi individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze</li> <li>5. Previsione di laboratori e di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello</li> </ol>
			Il cheating rimane molto alto nelle classi di scuola secondaria di I grado	-Ridurre il cheating scuola secondaria	% di cheating	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Svolgere le prove INVALSI in aule più ampie tenuto conto del numero di alunni (Scuola primaria)</li> <li>2. Svolgimento della Prova Nazionale nei corridoi dell'istituto di appartenenza, avendo cura di distanziare i ragazzi e potenziare la vigilanza</li> <li>3. Far somministrazione e correggere le prove Invalsi delle classi seconde della scuola primaria dai docenti delle classi quinte</li> <li>4. Far somministrare e correggere le prove delle classi delle quinte classi della scuola primaria dai docenti della scuola secondaria di primo grado</li> </ol>

Processi /Area RAV	Area	Punteggio RAV 2015-16	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI di processo	Indicatori e metriche	Azioni
Competenze chiave di cittadinanza	<b>Area 4-6-8</b>	6	-La scuola adotta strumenti di valutazione comuni ma capitalizza poco analisi sistematica e condivisa dei risultati.	Potenziamento dei progetti per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli allievi.	N.di progetti attivati n. di alunni partecipanti % di alunni partecipanti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare attività progettuali che abbiano ad oggetto almeno una delle aree definite dal quadro comune europeo e renderle coerenti ed armonizzarle in un unicum, con la programmazione curriculare,</li> <li>2. Potenziare le aree descritte individuate nel PTOF attraverso i progetti d'area programmati musicale, cittadinanza , motoria, digitale e di acquisizione della comunicazione in lingua , nello specifico inglese</li> <li>3. Sviluppare sistemi di monitoraggio e valutazione tempestivi e condivisi</li> </ol>
Risultati a distanza <b>PRIORITA</b>	<b>Area 7-6-8</b>	5	La scuola non ha ancora attivato un'analisi di dati su un campione ristretto	Migliorare il sistema di raccolta di risultati a distanza fino al Biennio del successivo grado d'istruzione	% di rilevamento esiti % di scostamento nella valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creare una commissione per la raccolta di un significativo campione di dati</li> <li>2. Comparare i dati in entrata e quelli in uscita</li> <li>3. Quantificare lo scarto (gap) esistente</li> </ol>

Processi /Area RAV	Area	Punteggio RAV 2015-16	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI di processo	Indicatori e metriche	Azioni
Curricolo progettazione e valutazione	<b>Area 4-2-6-8</b>	6	Chiarezza nei dati relativi ai bisogni formativi degli studenti in relazione alla verticalità del processo formativo. -Interazione tra i dipartimenti dei diversi ordini di scuola. -Gestione e diffusione degli esiti -Necessità di migliorare le rubriche valutative finalizzate alla correzione delle prove per classi parallele	-Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti -Migliorare la valutazione delle competenze certificate	% docenti che programmano secondo la modularità' % classi che programmano per classi parallele % docenti coinvolti in progetti multi disciplinari % classi coinvolte in progetti multi disciplinari	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fornire con la programmazione didattica</li> <li>2. obiettivi chiari e realistici tarati sulla singola classe</li> <li>3. Programmare e realizzare percorsi individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze</li> <li>4. Sviluppare sistemi di monitoraggio e valutazione tempestivi e condivisi</li> </ol>
Ambiente di apprendimento	<b>Area 1</b>	6	-Non tutti i docenti utilizzano puntualmente i laboratori multimediali, in quanto nella quasi totalità delle classi sono presenti le LIM -Si riscontra le necessità di una maggiore condivisione e collaborazione tra docenti per la diffusione delle buone pratiche e delle didattiche innovative	Ammodernare la parte obsoleta degli strumenti tecnologici in dotazione ai docenti ai laboratori e alle classi.  Maggiore diffusione di pratiche innovative	% di docenti che utilizza i laboratori e gli strumenti a disposizione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dotare laboratori e classi di strumenti efficienti e reti di connessione.</li> <li>2. Somministrare questionari per comprendere i bisogni di formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie didattiche</li> <li>3. Formazione continua per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.</li> <li>4. Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo delle risorse digitali correlate ai testi in adozione</li> <li>5. Azione di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale.</li> </ol>

Processi /Area RAV	Area	Punteggio RAV 2015-16	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI di processo	Indicatori e metriche	Azioni
Inclusione e differenziazione	Area 2	6	-L'assistenza di base per i minori DVA in situazione di gravità richiede ulteriore rinforzo ; -Mancanza di mediatori linguistici, indispensabili nel caso, tra l'altro, di alunni di lingua cinese o araba e privi di alfabetizzazione (lingua italiana, inglese, francese...); - Non adeguata attivazione di corsi di recupero e potenziamento per i minori con difficoltà di apprendimento, linguistiche o in situazione di svantaggio socio-economico culturale	Incrementare i laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello e in particolare per gli allievi con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-economico culturale	N. corsi (attività) di recupero/N. classi con scostamenti negativi da programmazione iniziale N. alunni che partecipano ad attività di recupero/ N. studenti iscritti (focus su stranieri e disagio) N. corsi (attività) di potenziamento/N. classi con scostamenti positivi da programmazione iniziale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere l'equità educativa</li> <li>2. Programmare e realizzare percorsi individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze</li> <li>3. Migliorare il livello di integrazione linguistica e culturale degli studenti stranieri</li> <li>4. Previsione di laboratori e di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello</li> </ol>
Continuità e orientamento	Area 7	5	-Carenza di forme di scambio/confronto tra docenti appartenenti ad ordini di scuola diversi per ridurre la variabilità nella valutazione; -Monitoraggio i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro -Raccolta dati limitata alle scelte orientative effettuata dagli alunni in uscita dal 1° ciclo d'Istruzione	Incrementare incontri di progettazione tra docenti dei diversi ordini di scuola per sviluppare efficacemente il curricolo verticale	N. incontri N. docenti coinvolti in progetti di ricerca e sperimentazione % di riduzione del gap nella valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti delle classi ponte</li> <li>2. Potenziare e ottimizzare la ricerca e le attività dei dipartimenti</li> <li>3. Creare una commissione per la raccolta di un significativo campione di dati</li> <li>4. Comparare i dati in entrata e quelli in uscita</li> <li>5. Sviluppare sistemi di monitoraggio e valutazione tempestivi e condivisi</li> </ol>

Processi /Area RAV	Area	Punteggio RAV 2015-16	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI di processo	Indicatori e metriche	Azioni
Orientamento strategico e organizzazione	<b>Area 8 Gestione e amministrazione</b>	6	-Condivisione del piano strategico operativo. - Adeguamento delle attività didattiche individuali e di gruppo alla visione collettiva condivisa -Raccolta dati che certifichi coerenza realistica fra obiettivi e risultati - Definizione puntuale di scadenze e distribuzione	Migliorare la qualità dei servizi a supporto dei processi attivi e la condivisione del piano strategico	N. di comunicazioni annuali/ numero di docenti N. di incontri di informazione N. atti pubblicizzati con circolari informative (cons. Istituto, RSU, organici, contratto, sindacali, riunioni, rendicontazione POF...) Questionario di soddisfazione %di modulistica definita e aggiornata	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assicurare tempestività di risposta alle richieste e rispetto dei tempi di lavoro</li> <li>2. Controllare i costi</li> <li>3. Migliorare la comunicazione interna ed esterna nei confronti degli stakeholder della scuola (sito web)</li> <li>4. Sviluppare l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche a supporto della gestione</li> <li>5. Assicurare la sicurezza degli ambienti di lavoro</li> <li>6. Archiviazione e gestione efficace e sempre aggiornata dei documenti e della modulistica</li> </ol>
Sviluppo valorizzazione risorse Umane	<b>Area 3</b>	7	Rilevante Mobilità del personale docente negli ultimi 5 anni - Presenza di personale che necessita di supporto ed aggiornamento continuo Parziale l'assunzione dati sulle competenze presenti all'interno del personale La condivisione delle responsabilità, risulta migliorabile	Accrescere la motivazione e il coinvolgimento del personale creando un forte senso di appartenenza	N. di funzioni delegate N. % docenti con incarichi formalizzati/numero docenti Numero di docenti con piu' di due (tre) incarichi Questionario sull'identità istituzionale e di soddisfazione del personale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere a fondo il capitale umano docente a disposizione</li> <li>2. Investire in formazione continua</li> <li>3. Mantenere la continuità didattica</li> <li>4. Accrescere la motivazione del personale</li> <li>5. Sviluppare il capitale umano del personale amministrativo</li> </ol>

Processi /Area RAV	Area	Punteggio RAV 2015-16	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI di processo	Indicatori e metriche	Azioni
Integrazione territorio e famiglie	Area 5	7	Vista l'ampia varietà di proposte che gli stakeholders offrono all'IC, sarebbe opportuno creare un gruppo di lavoro che si occupi del raccordo con il territorio e prevedere degli strumenti di feedback sul grado di soddisfazione delle iniziative e dei rapporti.	Rilevare un maggiore coinvolgimento delle famiglie intorno all'individuazione del percorso di studio quale presupposto di un personale progetto di vita	N. di riunioni con gli stakeholder territoriali in preparazione del POF Rating interno sul grado di diffusione del POF tra gli stakeholder (studenti, famiglie, enti locali, altre scuole, ecc.) Media genitori presenti/totale n. incontri organizzati dalla scuola N. di reti alle quali partecipa la scuola N. di reti di cui la scuola è capofila	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proporre un'offerta formativa orientata verso le opportunità del territorio</li> <li>2. Instaurare un reciproco coinvolgimento con la comunità e le agenzie educative</li> <li>3. Promuovere alleanze strategiche con le altre scuole del territorio</li> <li>4. Soddisfazione di studenti, famiglie e altri stakeholder</li> </ol>



# PRIORITA' E AZIONI

**Priorità** : Variabilità tra le classi

**Area di processo**: Risultati prove standardizzate

**Obiettivo di processo**: Ridurre la variabilità tra le classi

<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
1.Commissione per rivedere i criteri nella formazione delle classi	Commissione predisposta	febbraio	Redazione criteri condivisi			
2.Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti.	Coordinatore Area 4 Coordinatori di classe	ottobre	Modulistica di pianificazione condivisa e redatta da tutti i docenti			
3.Fornire con la programmazione didattica obiettivi chiari e realistici tarati sulla singola classe	Coordinatore di classe	ottobre	Relazione coordinata di ciascuna classe con previsione di piattaforme comuni di apprendimento			

4. Programmare e realizzare percorsi individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze	Coordinatore Area 2 Coordinatore di classe Docenti sostegno	ottobre	Attivazione di laboratori e rilevazione di miglioramento degli esiti di			
5. Previsione di laboratori e di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello	Area 2 e 4 Coordinatore di classe	ottobre	Attivazione di laboratori e rilevazione di miglioramento degli esiti di			
6. Potenziare le aree descritte individuate nel PTOF attraverso i progetti d'area programmati musicale, cittadinanza, motoria, digitale e di acquisizione della comunicazione in lingua, nello specifico inglese	Coordinatore Area 4 Coordinatore di classe	ottobre	Attivazione di laboratori e rilevazione di miglioramento degli esiti di			
7. Diffusione di pratiche innovative	Coordinatore Area 2	giugno	Aumento dei docenti che utilizzano pratiche e strumentazioni innovative			
8. Sviluppare sistemi di monitoraggio e valutazione tempestivi e condivisi	Coordinatore Area 8	ottobre	Evidenze chiare con dati concreti e oggettivi			

<b>Priorità Cheating</b> <b>Area di processo:</b> Risultati prove standardizzate <b>Obiettivo di processo:</b> Ridurre il cheating <b>nota : si ricorda che il dato più alto di cheating è relativo alla classe campione</b>						
<b>Azioni previste</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<b>Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>
Svolgere le prove INVALSI in aule più ampie tenuto conto del numero di alunni (Scuola primaria)	Coordinatore Area 6 Docenti incaricati	maggio	Abbattimento del cheating			
Svolgimento della Prova Nazionale nei corridoi dell'istituto di appartenenza, avendo cura di distanziare i ragazzi e potenziare la vigilanza	Docenti incaricati Coordinatore Area 6	maggio	Abbattimento del cheating			
Far somministrazione e correggere le prove Invalsi delle classi seconde della scuola primaria dai docenti delle classi quinte	Coordinatore Area 6 Docenti incaricati	maggio	Abbattimento del cheating			
Far somministrare e correggere le prove delle classi delle quinte classi della scuola primaria dai docenti della scuola secondaria di primo grado	Docenti incaricati Coordinatore Area 6	maggio	Abbattimento del cheating			
Svolgere le prove INVALSI in aule più ampie tenuto conto del numero di alunni (Scuola primaria)	Coordinatore Area 6 Docenti incaricati	maggio	Abbattimento del cheating			

<b>Priorità: Risultati a distanza</b> <b>Area di processo: Continuità e orientamento</b> <b>Obiettivo di processo: Migliorare il sistema dei dati dei risultati a distanza</b>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Creare una commissione per la raccolta di un significativo campione di dati	Coordinatore Area 7	ottobre	Relazione per la condivisione di dati significativi			
Comparare i dati in entrata e quelli in uscita	Coordinatore Area 7	maggio	Relazione per la condivisione di dati significativi			
Quantificare o scarto (gap) esistente	Coordinatore Area 7	maggio	Relazione per la condivisione di dati significativi			

# RILEVAZIONE DELLE CRITICITA'

## RILEVAZIONI CRITICITA' E DESCRIZIONE PROCESSI PER LA RISOLUZIONE

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	PROBLEMA	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO			
			INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO			

PROBLEMA DA RISOLVERE	AREE DI INDAGINE SULLE CAUSE	CAUSE POSSIBILI	CAUSE PIÙ PROBABILI



CAUSE PIÙ PROBABILI	CAUSE SULLE QUALI È CONCRETAMENTE POSSIBILE INTERVENIRE	CAUSE SULLE QUALI AGIRE MEDIANTE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO